

RIESAME del DIPARTIMENTO
anno 2024
e individuazione delle azioni correttive per l'anno 2025

-

Dipartimento: Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento in data: 15 settembre 2025

Il Direttore di Dipartimento

La visione strategica del Dipartimento

Descrizione (max 800 parole)

A partire dal 2016, il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – in linea con quanto fatto dagli altri dipartimenti – predispone una pianificazione strategica triennale nell'ambito della Ricerca. Dal 2019, tale pianificazione si è estesa anche all'ambito della Terza Missione.

Con la conclusione del secondo ciclo di pianificazione (2019–2021) e l'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2023–2027, il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità ha dato avvio al terzo ciclo, estendendo l'orizzonte temporale al quadriennio 2022–2025. In questo contesto sono stati elaborati tre piani distinti:

- il Piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR 2022–2025);
- il Piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM 2022–2025);
- il Piano triennale di reclutamento del personale (2022–2024).

Successivamente, con la delibera n. 243 del CdA del 16 luglio 2024, è stato introdotto un template per la redazione di un Piano Strategico di Dipartimento unitario, volto a integrare i diversi strumenti di programmazione in un documento coerente e organico. In linea con le indicazioni di Ateneo e con l'introduzione del modello AVA3 di ANVUR per l'accreditamento periodico, il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità ha dunque redatto un unico Piano Strategico di Dipartimento per il periodo 2022–2025. Questo documento ha riunito ed armonizzato i tre piani già esistenti (PTSR, PTSTM e Piano del Personale), includendo per la prima volta anche obiettivi e risultati attesi in ambito didattico. Sebbene quest'ultimo ambito non sia stato formalizzato attraverso un piano dedicato, è stato rappresentato attraverso la partecipazione alla Call di Ateneo – Linea B, finalizzata al finanziamento di progetti dipartimentali per lo sviluppo e il miglioramento della didattica.

La redazione del Piano Strategico 2022–2025 ha rappresentato un momento significativo nel percorso di maturazione del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, che ha così definito in modo esplicito una propria visione strategica, articolata per ciascun ambito di attività (didattica, ricerca, terza missione, reclutamento), in coerenza con le linee guida dell'Ateneo.

Tale pianificazione è stata ulteriormente arricchita dal **Progetto di Sviluppo Dipartimentale**, contribuendo a delineare una strategia integrata e ben strutturata che coinvolge in modo sinergico ricerca, didattica e terza missione.

Dai risultati delle **Schede di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD)** e delle **Schede di Riesame della Terza Missione (SCRI-TM)**, emersi nell'ambito del processo annuale di monitoraggio, si evidenzia che la pianificazione strategica del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità per l'anno 2024 si è dimostrata:

- *coerente con le linee strategiche di Ateneo, con la domanda del territorio e della comunità scientifica, con le risorse umane e strumentali disponibili e con le politiche e le linee strategiche del Piano strategico di Ateneo. In particolare, nell'ambito della ricerca il trend generale è di crescita, con un miglioramento della produzione scientifica, una maggiore attrazione di ricercatori internazionali e un buon livello di partecipazione ai bandi competitivi, incrementando la qualità della ricerca in vista della prossima VQR, stimolando la collaborazione interdisciplinare e aumentando l'attrazione di finanziamenti esterni. Nell'ambito della terza missione è stata incrementata la partecipazione del personale docente e ricercatore del Dipartimento ad attività di public engagement e sono aumentati gli eventi rivolti alla valorizzazione del patrimonio storico e architettonico del Dipartimento, inclusi quelli del Museo di Geografia, intercettando così la domanda del territorio (anche tramite apposite convenzioni).*
- *adeguata nella definizione delle modalità in maniera tale che i tempi di realizzazione degli obiettivi e gli obiettivi si sono rivelati plausibili e coerenti. Sia nella ricerca che nella terza missione i diversi indicatori individuati per i vari obiettivi riscontrano tutti una crescita coerentemente con le azioni intraprese; il trend mostra che i target non ancora raggiunti lo saranno plausibilmente entro la fine del piano triennale.*

- *ha individuato degli obiettivi coerenti con i risultati conseguiti in materia di formazione, inclusa quella dottorale, ricerca e terza missione. Il reclutamento di giovani ricercatori è in linea con gli obiettivi di aumentare la qualità della ricerca: tutti i nuovi ingressi hanno soddisfatto i criteri richiesti in tema di pubblicazione nel triennio e l'attrazione di fondi competitivi ha registrato successi importanti, con un numero crescente di domande presentate per bandi internazionali da parte dei giovani ricercatori nei programmi Marie Curie ed ERC e finanziamenti conseguiti. Sono inoltre aumentati gli eventi rivolti alla cittadinanza da parte del Dipartimento e presso il Museo di Geografia è cresciuto in maniera significativa il numero di visite guidate e attività didattiche svolte per gruppi organizzati (scuole, associazioni, ecc.)*

Nel 2024, inoltre, il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità è stato informato dell'obbligo – esteso a tutti e 32 i dipartimenti – di predisporre un unico piano strategico triennale per il periodo 2026–2028, nel quale dovranno essere definiti congiuntamente gli obiettivi relativi a Didattica, Ricerca, Terza Missione e Reclutamento del personale (**Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028 - PiStraD 26–28**), in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2023–2027.

Nel corso del 2025, il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità sarà quindi impegnato nella stesura di questo nuovo documento, che sarà articolato in due parti:

1. **Parte I – Visione Strategica:** descriverà l'evoluzione del Dipartimento nei quattro ambiti e formulerà una missione e una visione condivise;
2. **Parte II – Obiettivi Analitici:** declinerà, sulla base della visione delineata, gli obiettivi strategici specifici per reclutamento, didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze.

Il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità prevede di formalizzare e approvare il PiStraD 2026–2028 in Consiglio di Dipartimento entro il 2025. Inoltre, nel 2025 il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità svolgerà per la prima volta anche il monitoraggio annuale degli ambiti strategici relativi a Didattica e Reclutamento del personale, relativi all'anno 2024, al fine di garantire un'azione pianificata e coerente lungo tutti gli assi di sviluppo.

Principali documenti da prendere in considerazione:

- SCRI-RD, SCRI-TM, SMA CdS
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Organizzazione del Dipartimento

Descrizione (max 800 parole)

Il Sistema di Governo del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità è disciplinato dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.

L'organizzazione del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità è consultabile pubblicamente e in modo trasparente sul sito web del dipartimento e, per l'anno 2024, è articolata in *figure istituzionali e commissioni/gruppi di lavoro*, come segue:

- 1) **Direttore**, che – ai sensi del Regolamento di Ateneo – rappresenta il Dipartimento, ne presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione dei deliberati di tali organi; vigila nell'ambito del Dipartimento sull'osservanza delle norme legislative, dello Statuto e dei Regolamenti; partecipa alle sedute della Consulta dei Direttori di Dipartimento; partecipa ai Consigli della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale; tiene i rapporti con gli Organi accademici ed esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il Direttore è responsabile della gestione del Dipartimento. Esercita funzioni di indirizzo politico-gestionale e di programmazione, assicura la coerenza tra l'assetto organizzativo e gli obiettivi strategici del dipartimento e dell'Ateneo;
- 2) **Vicedirettrice**, nominata dal Direttore, che lo affianca in tutte le sue funzioni e lo sostituisce nei casi di impedimento o assenza;
- 3) **Consiglio di Dipartimento e la Giunta**. Il Consiglio di Dipartimento è organo di indirizzo, programmazione e controllo delle attività del Dipartimento e delibera sulle materie affidate alla sua competenza dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo. In particolare, promuove e coordina le attività formative e di ricerca e organizzazione delle strutture; approva i contratti e convenzioni inerenti all'attività di ricerca e di servizio anche per conto terzi; concorre nell'organizzazione del dottorato di ricerca di cui è sede amministrativa; delibera, in relazione alle esigenze didattiche e di ricerca, sentiti i docenti interessati, le modalità di copertura di ciascun insegnamento; formula, in coerenza con il piano triennale di sviluppo e limitatamente ai settori scientifico-disciplinari compresi o d'interesse del Dipartimento, le proposte di chiamata dei docenti. La Giunta coadiuva il Direttore ed esprime un parere sui provvedimenti di urgenza del Direttore laddove non sia possibile convocare il Consiglio in tempo utile (tali provvedimenti sono poi sottoposti, per la ratifica, al Consiglio nella prima seduta successiva);
- 4) **Commissioni**: Le commissioni sono 9 e hanno compiti istruttori nei relativi ambiti. Di seguito si elencano le commissioni e le loro principali funzioni. : "Programmazione" (redazione del piano di reclutamento del personale docente e monitoraggio della sua attuazione); "Didattica" (redazione del Piano Strategico di Dipartimento – ambito didattica, monitoraggio dei corsi di studio e implementazione delle attività a sostegno degli studenti e delle studentesse); "Ricerca" (redazione del Piano Strategico di Dipartimento – ambito ricerca; redazione e implementazione delle politiche relative ai prodotti della ricerca, ai progetti di ricerca, agli accordi con enti di ricerca e al fund-raising), "Terza missione" (redazione del Piano Strategico di Dipartimento – ambito terza missione; elaborazione di progetti di terza missione, anche in collaborazione con enti esterni); "Internazionalizzazione" (definizione delle politiche di internazionalizzazione relative ad attività trasversali alla ricerca e alla didattica, inclusa la stipula di accordi di collaborazione con Università straniere); "Erasmus" (definizione delle linee guida, incentivazione e monitoraggio della mobilità incoming e outgoing); "Comunicazione" (definizione delle politiche riguardo alla diffusione delle informazioni e delle attività di dipartimento); "Benessere e inclusione" (elaborazione delle politiche relative al benessere e all'inclusione e monitoraggio del bilancio di genere); "Spazi e infrastrutture" (definizione delle politiche relative all'utilizzo degli spazi, dei laboratori e della dotazione informatica, con monitoraggio dell'uso e del loro ammodernamento). A queste commissioni si affiancano 3 gruppi di lavoro: "Assicurazione della qualità della ricerca" (redazione della SCRI-RD); gruppo di lavoro sul "Miglioramento della didattica" (per l'elaborazione di progetti di *teaching for learning*) e un altro gruppo di lavoro, "ERC@DiSSGeA", per monitorare e supportare docenti e ricercatori nella presentazione di progetti di ricerca internazionali, definendo anche le linee guida per fare domanda presso il dipartimento come host institution (pubblicate sul sito alla sezione Ricerca - Apply with us). La composizione delle commissioni include, a seconda delle competenze, il personale tecnico-amministrativo, i rappresentanti degli studenti e studentesse, dei dottorandi e dottorande e dei/delle post-doc. In corrispondenza di

specifiche esigenze (carenza di personale o nuovi ingressi), le commissioni vengono implementate con l'immissione o la sostituzione del personale coinvolto, a seconda delle competenze e previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

5) **Segretario di Dipartimento e organigramma del personale tecnico amministrativo**

Il Segretario di Dipartimento ha la responsabilità dell'attività amministrativa e del coordinamento del personale tecnico-amministrativo, partecipa con funzioni di segretario alle riunioni del Consiglio di Dipartimento e della Giunta di Dipartimento, redige e firma congiuntamente con il Direttore di Dipartimento il verbale, in conformità alle norme e ai Regolamenti di Ateneo, ed assicura per quanto di sua competenza l'esecuzione delle delibere assunte dagli organi del Dipartimento. Il Segretario di Dipartimento, inoltre:

- a) assiste il Direttore del Dipartimento per le attività volte al migliore funzionamento della struttura;
- b) predispone, congiuntamente con il Direttore, i documenti di bilancio;
- c) coordina le attività amministrativo-contabili, i servizi alla ricerca e alla didattica, assumendo, in solido con il Direttore, e nei limiti di quanto rispettivamente attribuibile ad entrambi, la responsabilità dei conseguenti atti;
- d) coordina e valuta il personale tecnico-amministrativo afferente al Dipartimento cui è gerarchicamente sovraordinato;

Il Segretario di Dipartimento svolge le sue funzioni in conformità alle procedure e alle istruzioni messe a disposizione dalle competenti strutture dell'Amministrazione centrale, cui ha l'obbligo di riferirsi.

Il modello organizzativo del Dipartimento prevede tre Settori: Direzione e Servizi tecnici e informatici, Didattica e Post-lauream, Contabilità e acquisti, Ricerca e Terza missione.

Tale struttura si è rivelata funzionale a realizzare i propri indirizzi strategici e gli obiettivi formulati nel Piano strategico di Dipartimento. Direttore e Vice-Direttrice condividono le diverse politiche di indirizzo relative al Dipartimento, così come la delega alle Commissioni per le funzioni istruttorie di loro competenza. La Giunta si riunisce per esprimere pareri nei casi in cui sia necessario un provvedimento d'urgenza. Le Commissioni coprono ogni ambito e funzione del Dipartimento e hanno svolto il proprio lavoro puntualmente, definendo documenti e linee guida utili per la presentazione e l'approvazione in Consiglio di Dipartimento, che si riunisce almeno una volta al mese.

Nel 2024 il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità ha gestito i processi di assicurazione della qualità, avvalendosi delle seguenti commissioni e gruppi di lavoro: il gruppo di lavoro "Assicurazione della Qualità della Ricerca" ha redatto la SCRI-RD (scheda di riesame della ricerca dipartimentale), la Commissione Terza Missione ha redatto la SCRI-TM (scheda di riesame della terza missione); i Gruppi di Autovalutazione (GAV) dei Corsi di Studio hanno redatto le Schede di Monitoraggio Annuale dei singoli corsi di studio.

Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

Il personale viene coinvolto nella condivisione dei macro obiettivi attraverso momenti di incontro collettivi. Grazie a colloqui individuali vengono illustrati gli obiettivi specifici che sono oggetto di confronto periodico.

Criticità/Aree di miglioramento

A seguito dell'introduzione dei requisiti specifici per i dipartimenti previsti dal Modello AVA3 dell'ANVUR, il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità ha ritenuto opportuno definire in modo formale la struttura del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità. Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la coerenza con le linee guida di Ateneo sull'AQ dei dipartimenti e con l'aggiornato Sistema di AQ di Ateneo 2025.

L'assenza di un documento unico e organico che descriva in modo chiaro i principi, le metodologie e le modalità operative dei processi di AQ nelle principali attività di competenza del Dipartimento comporta diverse criticità. In particolare, risulta complesso individuare con precisione le responsabilità, i ruoli e le funzioni coinvolte nei processi di qualità, nonché definire in maniera strutturata le tempistiche e le modalità di attuazione delle attività di autovalutazione e di monitoraggio. Ciò può ostacolare l'efficacia complessiva del sistema, riducendo la capacità del Dipartimento di attuare un miglioramento continuo e trasparente delle proprie attività istituzionali nei principali ambiti strategici (didattica, ricerca e terza missione).

Eventuale Correttiva n.1	Azione	Predisporre e approvare in CdD il documento <i>Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento (2025)</i> .
Eventuali intraprese	Azioni	Il documento è stato predisposto e approvato nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento del 16/7/2025
Stato di avanzamento dell'eventuale Correttiva	Azione	L'azione è stata intrapresa

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Organigramma del Dipartimento
- Composizione delle Commissioni ed eventuali regolamenti di funzionamento
- Sistema di AQ Dipartimentale

Attuazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Descrizione (max 800 parole)

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità ha stabilito con chiarezza e pubblicizzato i propri criteri interni per la distribuzione dei finanziamenti stanziati dall'Ateneo per le attività didattiche (**BIFeD**), di ricerca (**BIRD**) e di terza missione/impatto sociale (**BIRD-TM**). I criteri di utilizzo del BIFeD sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 9/11/2023. Essi includono diversi bandi: bando per la docenza mobile; bandi per la didattica integrativa; bando per la mobilità studentesca outgoing; finanziamenti per attività di seminari, escursioni e seminari residenziali; cofinanziamento alle attività di internazionalizzazione (bando Shaping a world class university). Tutti i bandi sono pubblicati, a seconda dei casi, su diversi canali: tramite e-mail dedicate, via piattaforma di elearning Moodle o nel sito di dipartimento, a partire dalla home page, sezione "Bandi docente" e "Bandi studenti e studentesse" (per questi ultimi si sono utilizzati anche i canali social). I criteri di utilizzo del BIRD e del BIRD-TM sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 22/02/2024 e il 23/05/2024 e sono pubblicizzati tramite e-mail e sul sito, alla pagina web "Opportunità di finanziamento" della ricerca e della terza missione: <https://www.dissgea.unipd.it/ricerca/opportunita-finanziamento>. Questi criteri sono stati definiti in coerenza con specifiche linee guida di Ateneo (*Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti - BIRD - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento aggiornamento 2023* Rep. n. 329/2022 - Prot. n. 0248792 del 21/12/2022 e *Linee Guida per l'utilizzo del Fondo BIRD – Terza Missione 2023-2025 da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo*), inclusi i criteri di ripartizione delle risorse, aggiornati al 2023 e accessibili pubblicamente (non in area riservata) nel sito di Ateneo.

Per l'anno 2024 il budget disponibile ammontava a 15 milioni di euro (Delibera n.329 del CdA del 19/12/2023) ed è stato ripartito tra i Dipartimenti applicando i criteri e gli indicatori approvati dal CdA con delibera rep. 329/2022 del 20/12/2022:

- BIRD-base;
- BIRD-PTSR;
- BIRD-premiale;
- BIRD - altri indicatori.

Il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità ha redatto un **Budget di previsione**, in cui ha delineato con chiara strategia la modalità di distribuzione della disponibilità economica per il periodo annuale e triennale.

La pianificazione della distribuzione delle risorse è avvenuta sulla base delle norme di Ateneo e degli indirizzi proposti dal Consiglio di Dipartimento e dalle diverse Commissioni, in particolare le Commissioni Programmazione, Ricerca e Terza Missione ed è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento, che ha definito e pubblicizzato tali criteri di distribuzione interna delle risorse economiche nella seduta del 9/11/2023, n. 11 di approvazione del bilancio di previsione.

Tutti i bandi e i criteri di assegnazione sono stati pubblicati e comunicati in modo trasparente e puntuale, come sopra descritto, tramite il sito web del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, invio e-mail e illustrazione in Consiglio di Dipartimento.

Per l'anno in esame, il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità ha, altresì, definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio, in coerenza con i risultati conseguiti nell'anno precedente e con la programmazione del reclutamento per il triennio 2022-2024.

La ripartizione dei punti organico è avvenuta mediante l'applicazione di un modello di utilizzo delle risorse, avanzato dalla Commissione Programmazione, approvato e reso pubblico nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento del 20/12/2022 delibera n. 29.

Inoltre, è stato valorizzato l'utilizzo del **Fondo Budget di Ateneo (FbA)**, che ha permesso di sostenere iniziative strategiche e interventi mirati, in coerenza con gli obiettivi dipartimentali e con le linee guida dell'Ateneo.

Nel complesso, si ritiene che nel 2024 i criteri interni al Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità di distribuzione delle risorse economiche e di personale siano stati definiti con chiarezza, che siano stati adeguatamente comunicati e che si siano rivelati adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici del Dipartimento.

Nel corso del 2024 sono stati applicati, a discrezione del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, il **Regolamento per la premialità di Ateneo** e il **Regolamento per le attività conto terzi**, per l'incentivazione del personale docente e tecnico-amministrativo, che stabiliscono criteri generali per l'erogazione di compensi per il personale tecnico-amministrativo e per prestazioni specifiche legate a singoli progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati. Nel 2024 si è verificato un unico caso relativo a una convenzione in conto terzi. Gli incentivi e le premialità per il PTA aggiuntivi a quelli definiti dall'Ateneo, per l'anno 2024, sono stati definiti in modo autonomo dal DiSSGeA in funzione dell'effettivo coinvolgimento nelle attività. Considerata la sporadicità di tali ripartizioni non si è ritenuto al momento di procedere con l'approvazione di un regolamento specifico applicando nei pochi casi le norme generali dettate dai regolamenti di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state riscontrate criticità / aree di miglioramento nel corso del 2024

Eventuale Correttiva n.1	Azione	
Eventuali intraprese	Azioni	
Stato di avanzamento dell'eventuale Correttiva	Azione	

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Criteri di distribuzione del BIRD e BIRD-TM - delibere
- Criteri di distribuzione del BIFED – provvedimenti
- Regolamenti o delibere su criteri di distribuzione e utilizzo dei proventi da conto terzi
- Criteri di distribuzione della premialità sui DE
- Criteri di distribuzione del Fondo Comune di Dipartimento - delibere
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Descrizione (max 800 parole)

Per l'anno in esame, il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità ha definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio.

L'applicazione dei criteri del **Piano triennale del Budget docenza** ha permesso al Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, nel corso del 2024, di gestire la dotazione di personale in coerenza con quanto previsto nel piano di Reclutamento del Personale per il triennio 2022-2024 seguendo una metodologia di impiego delle risorse nei diversi SSD fondata sui seguenti criteri: 1) salvaguardia della filiera RTDA-RTDB e RTDB-PA; 2) criticità didattiche relative alla copertura degli insegnamenti esistenti o all'attivazione di nuovi; 3) necessità di rafforzare settori cruciali per lo sviluppo scientifico e didattico del Dipartimento, anche non presenti; 4) assenza o numero inadeguato di professori di prima fascia in alcuni settori.

La ripartizione dei punti organico è stata condivisa e approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 20/12/2022 su proposta della Commissione Programmazione, che è incaricata del suo monitoraggio e attuazione.

7

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità ha disposto di 73 unità, di personale docente e ricercatore. Il Dipartimento annovera 47 *docenti di Riferimento per i CdS* e 17 *Ricercatori* (20 PO, 36 PA, 5 RTDa, 7 RTDb, 2 RTT, 3 RUC).

Tale numero non si è dimostrato adeguato all'attivazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali in quanto esigenze didattiche interne, nonché quelle di altri dipartimenti nei confronti dei quali il dipartimento svolge una fondamentale funzione di servizio, rendono ancora necessario il ricorso alla docenza mobile e in quanto le esigenze amministrative (del Dipartimento come dei Corsi di Studio) comportano un impegno gestionale particolarmente gravoso fra i docenti. A tale scopo il dipartimento ha partecipato sia alla Call Linea B che alle Call Interdipartimentali grazie alle quali ha rafforzato sia la docenza su insegnamenti di base o caratterizzanti sia la docenza sui corsi di laurea internazionali, con 3 posizioni di RTT e 1 di PA con chiamata diretta dall'estero. Le Call Interdipartimentali sono state funzionali sia a sopperire ad esigenze didattiche condivise con altri dipartimenti, sia a rafforzare la figura apicale della docenza in alcuni settori del Dipartimento.

Il DiSSGeA nel corso del 2024 si è avvalso delle seguenti risorse di personale tecnico-amministrativo:

- Settore Direzione e Servizi tecnici e informatici : 4 amministrativi, 3 servizi generali, 1 tecnico della manutenzione e 1 tecnico informatico
- Didattica e Post-lauream: 8 amministrativi (di cui 2 tempi determinati)
- Contabilità e acquisti, Ricerca e Terza missione: 7 amministrativi, 1 tecnico del Museo, 2 tecnici di laboratorio

Tale disponibilità si è rivelata sufficiente a garantire il supporto allo svolgimento delle attività di Dipartimento. Il personale a tempo indeterminato è stato integrato con alcune unità di personale a tempo determinato per lo sviluppo di progetti innovativi e per coprire alcune situazioni di assenza prolungata del personale. In particolare si segnala la carenza di tecnici informatici; una sola risorsa copre al momento le esigenze di 4 sedi di cui due accolgono aule.

Il DiSSGeA si accerta che il proprio personale sviluppi specifiche competenze, attraverso la promozione, il supporto e il monitoraggio della partecipazione di docenti e PTA a corsi di formazione, programmati mediante un **Piano formativo**. Nel 2024 il personale TA ha partecipato a incontri di aggiornamento proposti dall'Ateneo su tematiche specifiche di approfondimento normativo e sull'utilizzo delle piattaforme dedicate a contabilità e didattica (UGOV, IDRA, ESSE 3), formazione alla sicurezza tecnica, informatica e di primo soccorso e antincendio. Il Dipartimento ha organizzato un percorso di formazione di scrittura delle delibere e ha inoltre coinvolto il personale nelle iniziative dei bandi di Miglioramento della didattica e ha proposto nel 2024 un percorso di apprendimento per contrastare la violenza di genere.

Il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità per il 2024 ha disposto di adeguate strutture, attrezzature e servizi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione, anche grazie agli investimenti effettuati con il Progetto di Eccellenza 2018-2022 e ad un costante monitoraggio della fruizione ed efficienza di spazi e strumenti. È stata rivista in ottica di miglioramento la destinazione di alcuni spazi interni delle sedi (per ospitare seminari, studi condivisi e common room per dottorandi e dottorande) ed è stata avviata la funzionalità di una nuova sede del Dipartimento atta ad ospitare studi docenti e in particolare il personale reclutato tramite i progetti su bandi competitivi.

La pianificazione dei servizi per l'anno 2024 è stata coerente con il Piano strategico di Ateneo 2023-2027 e con la pianificazione strategica del Dipartimento

Criticità/Aree di miglioramento

Nel corso del 2024 a seguito di una approfondita analisi il Dipartimento ha rilevato la necessità di istituire un settore dedicato al macroprocesso "Contabilità e Acquisti" all'interno del Dipartimento DiSSGeA richiedendo la revisione dell'organigramma. La richiesta è al momento al vaglio degli Uffici centrali.

Negli ultimi anni le attività di ricerca e terza missione si sono molto ampliate: solo dal punto di vista numerico dei progetti il dipartimento ha incamerato numerosi PRIN e PRIN PNRR, 2 progetti ERC, 8 Marie Curie SA (Global ed European); i ricercatori sono diventati molto più numerosi. Dal punto di vista del volume delle sole risorse acquisite per progetti di ricerca da bandi competitivi il dipartimento è passato da € 740.955,15 (2022) a € 4.223.255,2 (2023) e a € 2.175.641,16 (valore aggiornato al luglio 2024). Il Dipartimento inoltre ha incrementato una politica di ripartizione delle risorse attraverso i bandi interni soprattutto in relazione al Progetto di Eccellenza prima e ora al Progetto di Sviluppo di Dipartimento (bando pubblicazioni, bando progetti interdisciplinari, visiting scientist). La Terza Missione è diventata un ambito focale sia per quanto riguarda la progettazione che la realizzazione degli eventi che sono cresciuti in numero e in complessità. Il Settore Ricerca e Terza missione è quindi troppo carico per poter gestire anche i processi di contabilità e acquisto che considerato l'incremento dei volumi gestiti e la maggiore complessità delle procedure di appalto hanno necessità di essere coordinati separatamente.

Eventuale Correttiva n.1	Azione	Revisione dell'organigramma e istituzione di un settore "Contabilità e Acquisti"
Eventuali intraprese	Azioni	Inoltro della richiesta agli uffici centrali di revisione dell'organigramma e istituzione di un settore "Contabilità e Acquisti"
Stato di avanzamento dell'eventuale Correttiva	Azione	Richiesta in corso di esame

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Piano strategico di Dipartimento – sez. Piano triennale di reclutamento del personale